

Icop, nuovi macchinari con minibond da 10 milioni

INVESTIMENTI

BASILIANO Un minibond - il terzo - da 10 milioni di euro con **Banca Finint** e Banca Sella consentiranno alla friulana Icop Spa l'acquisto di nuove attrezzature e macchinari necessari per mantenere la leadership tecnologica nelle lavorazioni di cantiere per il settore del microtunneling e fondazioni speciali. Icop, con sede a Basiliano, è leader internazionale nel settore delle costruzioni, fondazioni e opere speciali d'ingegneria. Ha finalizzato l'emissione del suo terzo minibond da 10 milioni per supportare lo sviluppo del Piano industriale. Investirà su nuove attrezzature e macchinari. Tra le direttrici del piano di sviluppo spiccano da un lato il programma di espansione sui mercati internazionali e dall'altro l'ampio progetto di ampliamento del Porto di Trieste. Visto l'interesse del mercato, la società si è riservata la possibilità di estenderlo fino a 15 milioni. **Banca**

Finint e Banca Sella, attraverso la propria divisione di Corporate & Investment Banking, hanno assistito Icop in qualità di co-arranger dell'operazione. Lo studio legale Chiomenti ha agito in qualità di deal legal counsel. Il minibond, con 6 anni di durata e un rimborso amortising a partire da metà 2022, è stato sottoscritto, oltre che dai due arranger, da altri investitori istituzionali e professionali tra cui banche, Sgr e Confidi. Con un trend di crescita che vede dal 2016 ad oggi un raddoppio di fatturato ed Ebitda, il gruppo ha chiuso il bilancio 2019 con un valore della produzione di oltre 150 milioni e un margine Ebitda di circa il 10% grazie all'attività dinamica nel settore microtunnel, nonché al settore delle fondazioni speciali che ha evidenziato un significativo incremento dei volumi di produzione grazie ai cantieri delle metropolitane di Parigi (Grand Paris Express Linea 15 e Linea 16) e Copenaghen Linea Sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

